

Citata in giudizio la casa farmaceutica Merck Sharpe & Dohme a causa di un antinfiammatorio

Multinazionale alla sbarra

Un professionista, vittima di un infarto, ha chiesto il risarcimento del danno

Piero Gaeta

Dagli Stati Uniti alle rive dello Stretto. Dopo le corti del Texas, il Tribunale di Reggio. La salute è un diritto inviolabile in ogni angolo del globo, dunque dopo alcune vittime americane, anche un professionista reggino, assistito dagli avvocati Domenico Polimeni e Attilio Cotroneo, ha citato in giudizio, davanti al Tribunale di Reggio Calabria, la nota casa farmaceutica Merck Sharp & Dohme per i danni causati dal farmaco antinfiammatorio Vioxx.

I fatti risalgono a circa due anni addietro quando il professionista venne colpito da un grave infarto che lo costrinse a un calvario tra ricoveri e interventi vari. Nei due anni precedenti all'infarto, il professionista, soffrendo di patologia osteoarticolare, assunse, dietro prescrizione medica, del Vioxx compresse. Il 30 settembre 2004 la società Merck & Co, produttrice del Vioxx, con un clamoroso annuncio ritirò il farmaco dal mercato mondiale. La decisione fu presa a seguito dei risultati ottenuti da un studio clinico dal quale emerse, tra i pazienti che assumevano Vioxx rispetto a co-



Domenico Polimeni



Attilio Cotroneo

IN SINTESI

IL FARMACO

Sotto accusa è il Vioxx, un antinfiammatorio che è stato ritirato dal commercio qualche anno fa a causa dei danni che generava soprattutto di natura cardiocircolatoria.

L'INFARTO

Un professionista reggino chiede al Tribunale il risarcimento del danno subito (un infarto) a causa dell'uso del Vioxx che aveva assunto per due anni prima dell'episodio.

“Dopo un accurato studio clinico, il Vioxx è stato ritirato dal mercato mondiale il 30 settembre 2004”

loro che assumevano placebo, un incremento del rischio relativo di eventi cardiovascolari, come infarto miocardico e ictus, dopo 18 mesi di trattamento. Lo studio coinvolse 2.600 pazienti ai quali fu somministrato Vioxx (25mg) o placebo.

Il Wall Street Journal pubblicò il 6 ottobre 2004 i dati di una stima della FDA, secondo la quale sarebbero 27.785 gli infarti miocardici e le morti cardiache improvvise associate al Vioxx (Rofecoxib) negli Stati Uniti dal 1999 al 2003. La rivista scientifica The Lancet ha poi pubblicato uno studio di ricercatori dell'Università di Berna, in cui si sostiene che i risultati di 29 studi, disponibili sin dalla fine del 2000, dovevano indurre Merck a ritirare il Vioxx quattro anni prima, dal momento che indicavano un rischio d'infarto doppio, rispetto a pazienti curati con placebo o altri antinfiammatori. Lo studio dell'Università di Berna, pubblicato il 4 novembre 2004, prese in esame 20.742 pazienti, di cui 52 furono colpiti da

infarto. Di questi, 41 assumevano il Vioxx. Dal Wall Street Journal arrivarono altre accuse a Merck, che al momento del ritiro del Vioxx aveva definito "inaspettate" le prove emerse sui rischi d'infarto provocati dall'antinfiammatorio. Il quotidiano americano dimostrò, invece, che la casa farmaceutica conosceva la pericolosità del Vioxx dal 1996 e citò e-mail interne, come quella inviata il 9 marzo 2000 ai colleghi dal responsabile della ricerca, Edward Scolnick,

in cui venivano evidenziati i rischi cardiovascolari del Vioxx, comparato con altri farmaci. Nel foglio illustrativo allegato alla confezione di Vioxx, all'epoca in commercio, non veniva menzionata alcuna controindicazione per i soggetti con disturbi circolatori e cardiaci né veniva evidenziato che il farmaco poteva avere effetti collaterali a carico dell'apparato cardio-circolatorio.

Il professionista che ha fatto ricorso al

Tribunale reggino per ottenere il risarcimento dei danni ritiene, sulla base degli elementi acquisiti e di una relazione medico-legale, che l'assunzione del farmaco Vioxx per un periodo di due anni gli ha senz'altro causato il grave episodio infartuale e i conseguenti disturbi.

Dopo le pronunce delle Corti e dei Tribunali Statunitensi la questione è ora al vaglio di un Tribunale della Repubblica Italiana. Il giudizio sarà il medesimo?